

# NOTIZIE DAL CANAVESE



IL MONUMENTO imbrattato

## IL CASO La frazione di Rodallo è stata colpita dai vandali: purtroppo questa non è la prima volta Monumento ai Caduti imbrattato di vernice verde

**CALUSO** (ann) Atti vandalici gratuiti a danno del patrimonio comune sono purtroppo un passatempo sempre più diffuso, che però genera non solo scontento, ma anche rabbia e sdegno tra coloro che, al contrario, di rispetto ne hanno molto. È successo pochi giorni fa nella frazione Rodallo, dove a fare

le spese di un gesto veramente poco civile e privo di giustificazione è stato il monumento ai caduti. La scritta imbrattata di vernice verde ha lasciato molto disgusto tra gli abitanti che, anche in questa occasione, si pongono il problema di quanto poco senso civico appartenga alle nuove generazioni. Episodi

simili la frazione ne aveva purtroppo già vissuti due lo scorso anno quando a essere preso di mira era stato lo spogliatoio del campo sportivo con rottura di vetri e danneggiamenti vari, e poi un cartello stradale letteralmente sradicato. «Gesti compiuti da chi non sa come far passare il tempo - dichiarano

alcuni residenti che chiedono di mantenere l'anonimato - la responsabilità è anche dei genitori, del troppo tempo libero che tanti giovani hanno a disposizione e dei pochi interessi che hanno oltre al cellulare e a internet. Se almeno provassero a fare un po' di volontariato non sarebbe male».

## L'ULTIMO SALUTO E' morto dopo 40 giorni di agonia Giorgio Giaccone: era stato investito

# L'uomo stava gettando i rifiuti: l'area ecologica è troppo vicina alla strada

Il figlio Fabrizio: «La consolazione è che mio papà è stato seguito da medici e infermieri con grande competenza e umanità»

**CALUSO** (ann) Ha cessato di vivere poco più di una settimana fa in un letto dell'ospedale di Chivasso, dove era ricoverato da circa quaranta giorni. **Giorgio Giaccone**, questo era il nome dell'ottantaquattrenne papà dell'ex assessore e attuale consigliere di minoranza **Fabrizio Giaccone**, era stato investito nella mattinata di mercoledì 23 gennaio da un'auto guidata da un sacerdote che rientrava a San Benigno dopo la celebrazione della Santa Messa presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, mentre era in procinto di attraversare la strada in via Cesare Battisti nei pressi dell'incrocio con via Alfieri, dove abitava.

«Mio papà non ce l'ha fatta - ha detto il figlio Fabrizio - devo ringraziare i medici e gli infermieri dell'ospedale di Chivasso che si sono occupati di mio papà perché fino all'ultimo istante è stato assistito e curato con competenza e umanità, purtroppo la sua situazione fisica era stata gravemente compromessa dall'incidente e le cure non sono state risolutive».

Dal giorno dell'incidente le condizioni di Giaccone si erano dimostrate piuttosto gravi e poche parevano essere le speranze di recupero totale dell'autonomia.

«Mio papà è ancora nel reparto di terapia intensiva - aveva dichiarato **Fabrizio Giaccone** dopo qualche giorno dall'incidente - anche se fortunatamente la funzione renale è ripresa e non sono stati riscontrati danni a livello neurologico».

**GIORGIO GIACCONE** era stato investito mentre andava a gettare i rifiuti



La sedazione somministrata è necessaria in quanto ha subito fratture multiple e molto dolorose, la situazione è preoccupante ma voglio sperare che papà riesca a superare questo momento così difficile, è stato un attimo, era uscito di casa per conferire la plastica nel cassonetto posizionato sul lato opposto della via, quando stava rientrando è successo l'incidente».

L'isola ecologica in questione in effetti è posizionata proprio a bordo strada, una soluzione poco ottimale per un tratto stradale sempre trafficato come via Cesare Battisti ed è storia quotidiana riscontrare il passaggio delle auto in modo troppo ravvicinato ai cassonetti di conferimento dei rifiuti. «In ospedale hanno fatto veramente di tutto per lenire i suoi dolori - ricorda Fabrizio Giaccone - e questo è l'unico lato consolatorio di questa avventura finita purtroppo male».

I funerali di Giorgio Giaccone si sono svolti nella mattinata di ieri, martedì 12 marzo e sono state davvero molte le persone che hanno dimostrato con la loro presenza la vicinanza affettiva al figlio Fabrizio e ai familiari, in modo particolare all'affezionata nipote **Chiara**.

## SABATO 17 L'ASSEMBLEA ATTESA

Incontro e annullo filatelico dedicate alle Associazioni Sportive Centenarie

**CALUSO** (ann) Caluso si prepara ad accogliere la XIX Assemblea Nazionale Ordinaria Annuale e il Convegno Nazionale Unasci (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia), associazione benemerita del Coni, in programma presso l'Hotel Erbaluce sabato 17 marzo. Poste Italiane sarà presente con un annullo filatelico in via Circonvallazione 1 dalle 14.30 alle 18.30. Presenti, oltre al sindaco **Maria Rosa Cena**, il Presidente Coni Piemonte **Gianfranco Porqueddu** e l'Assessore regionale allo Sport **Giovanni Maria Ferraris**. Il convegno è aperto a tutti.

## GIOVEDÌ PRESSO LA SALA MAGANTON

La biblioteca civica promuove «Prose, poesie e canti» per la Grande Guerra

**CALUSO** (ann) La biblioteca Civica Mottini, con la collaborazione del Comune di Caluso, organizza il secondo appuntamento del ciclo «Prose, poesie e canti». Oggi, 14 marzo, alle 17 presso la Sala Magaton in piazza Mazzini 2, la volontaria dell'associazione Vivi la Biblioteca **Annamaria Gifuni Serasso**, accompagnata nelle letture da sette ragazzi del liceo Piero Martinetti e dell'Istituto Carlo Ubertino, introdurrà brani tratti da opere di **Emilio Lussu**, **Giovanni Comisso** ed **Ernest Hemingway**.

## S'INIZIA SABATO 17 A CASCINA GNAVI

Due giorni intensi alla scoperta degli antichi sapori e tradizioni

**CALUSO** (ann) Sabato 17 e domenica 18 marzo, presso la Cantina Gnavi in via Battisti 8, va in scena il territorio con Alice nel Canavese, la festa delle Meraviglie. Due momenti di festa per scoprire e gustare le eccellenze del Canavese... c'è chi mangia, c'è chi beve, c'è chi espone, c'è chi guarda. Sabato 17 dalle 17 al chiaro di luna Merenda CanaveSinoira, una festa nell'aria per riscoprire le usanze e i gusti della tradizione, domenica 18 dalle 11 al tramonto artisti e artigiani del gusto, grandi «attori», tutti pronti a far conoscere la propria passione ed il proprio mestiere.

## VITA SARACINO AVEVA 88 ANNI

L'ultimo saluto ad una grande donna dall'animo altruista

**CALUSO** (ann) Il dolore che in questi giorni traspare dallo sguardo dell'assessore **Roberto Podio** è palese, la morte della mamma è purtroppo una realtà che ha dovuto fronteggiare negli ultimi giorni. **Vita Saracino** vedova Podio aveva 88 anni e in paese la conoscevano praticamente tutti. Era una donna molto devota e assidua frequentatrice della chiesa parrocchiale di Caluso, buona di animo e generosa con il prossimo, amava passeggiare per le vie cittadine proprio per incontrare persone e fare quattro chiacchiere, una quotidianità che apparteneva alla signora Vita e che le ha dato modo di entrare a far



VITA SARACINO

parte di quel tessuto calusese che continuerà a ricordarsi di lei nel tempo. Una figura umile ma allo stesso tempo preziosa per tutti coloro che l'hanno conosciuta.

I funerali si sono svolti giovedì 8 marzo e la salma è stata poi tumulata nel cimitero di Caluso alla presenza dei figli **Pietro** e **Roberto** e dei familiari.

## L'EVENTO Le donne del Lions Club Caluso Canavese Sud-Est si sono riunite venerdì scorso

# Una serata alla scoperta delle ricette canavesane

## L'ARTE DELL'ERBALUCE Pro Loco: scattate una fotografia per il concorso

**CALUSO** (ann) L'arte dell'Erbaluce, è questo il nome del concorso fotografico indetto dalla Pro Loco. L'obiettivo del concorso, aperto a tutti, è quello di contribuire alla promozione del territorio, e in particolare del patrimonio enologico, anche con un uno scatto fotografico. L'immagine premiata verrà riprodotta sul manifesto dell'edizione 2018 della Festa dell'Uva Erbaluce, calendarizzata come è tradizione la terza domenica di settembre, occasione nella quale verranno esposte al pubblico tutte le foto partecipanti al concorso. Inviare la foto via mail all'indirizzo: [prolococaluso.eventi@libero.it](mailto:prolococaluso.eventi@libero.it). La scadenza per inviare le foto, al massimo cinque per partecipante, è il 31 maggio. Il primo premio sarà una cena per due al Ristorante Gardenia di Caluso e ci saranno premi per tutti i partecipanti offerti da Novacoop.

**CALUSO** (ann) È stata una cena dedicata al mondo femminile, quella organizzata nella serata di venerdì 16 presso l'Hotel Erbaluce dal Lions Club Caluso Canavese Sud-Est, più precisamente da **Bruna Bretti**, moglie e dell'attuale presidente del club calusiese **Ernesto Rossi**. E in una cena tutta

al femminile non poteva mancare l'ospite d'onore di sesso opposto, infatti il posto dell'invitato è stato occupato da **Giovanni Ponzetti**, poeta e scrittore oriense, autore tra l'altro di un libro di antiche ricette canavesane ritrovate tra i ricordi di famiglia. E proprio «Di padella e di penna», scritto da Ponzetti, è stato il leitmotiv della serata, che ha coinvolto nel mondo gastronomico d'antan anche il cuoco del ristorante. Un modo per riscoprire non solo antichi modi di cucinare, ma anche ancora attuali pillole di filosofia quotidiana sopravvissute alle mode e ai cambiamenti.



**GIOVANNI PONZETTI**, poeta e scrittore oriense, autore di un libro di antiche ricette canavesane è stato ospite della serata organizzata dal Lions Club Caluso Canavese Sud-Est

## LA PROPOSTA La disciplina vuole essere introdotta tra gli studenti Il gioco delle bocce a scuola

**CALUSO** (ann) La Fib (Federazione Italiana Bocce) in collaborazione con il Comitato regionale del Piemonte introduce nelle scuole una disciplina sportiva che ha affascinato molte generazioni e che, purtroppo, è caduta un po' nell'oblio: il gioco delle bocce. In particolare il progetto «Junior Bocce» si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria di primo grado. «Mi pare un'idea ottima -

afferma il sindaco **Maria Rosa Cena** - e soprattutto ritengo molto utile far avvicinare gli studenti più giovani a un'attività che gioverà loro non solo dal punto di vista fisico, ma anche relazionale nel rispetto di regole comuni. Se le scuole calusesi aderiranno, potranno anche usufruire di un campo da bocce comunale già esistente all'interno del Parco Spurgazzi». Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.juniorbocce.it](http://www.juniorbocce.it)